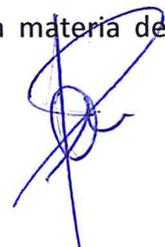


Determinazione del
Commissario Straordinario
N. 247 - 2019 del 4/12/2019

***Oggetto: Ricorso in appello avverso la sentenza n. 9424/19 – rgn. 23126/2018 del
Tribunale di Roma – Sez. Lavoro - Affidamento legale***

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. *Vista* l'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n. 100 del 13 giugno 2019 che ha confermato il Commissariamento dell'IPA – Istituto di Previdenza e Assistenza per i Dipendenti di Roma Capitale, disposto con Ordinanza Sindacale n. 75/2017, sino al 15 giugno 2020;
2. *Considerati* i doveri attribuiti in capo al rinominato Commissario Straordinario, di completare le azioni volte a dotare l'istituto di un nuovo assetto giuridico ed organizzativo;
3. *Considerato* preminente l'obiettivo di attuare un'ulteriore fase del piano risanatorio equilibrando le azioni che lo compongono con la continuità erogativa dell'Istituto;
4. *Considerato* che, in data 20 dicembre 2018 venivano notificati presso codesto Istituto due ricorsi ex art. 414 c.p.c con pedissequo Decreto di fissazione udienza in data 04/03/2019 dinnanzi il Tribunale di Roma – Sez. Lavoro;
5. *Che* oggetto dei giudizi è la pretesa avanzata dalle parti attrici, tutte rappresentate e difese dall'Avv. Francesco Bronzini, di accertare e dichiarare le violazioni di legge da parte dell'Istituto in materia di somministrazione di personale che opera presso l'IPA, nonché di accertare e dichiarare il diritto delle stesse al corretto inquadramento contrattuale in applicazione del CCNL comparto regioni ed autonomie locali, con richiesta di condanna dell'IPA alle differenze retributive maturate dalle ricorrenti per i periodi riferiti nei ricorsi;
6. *Riscontrato che*, con note dell'Ufficio Commissariale esibite in atti, è stata avviata un'indagine di mercato all'interno dell'Albo degli Avvocati esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio legale istituito dall'IPA ed aventi la specializzazione nella materia del

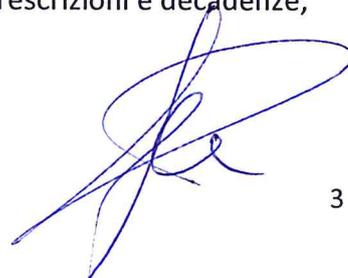


- diritto del lavoro, al fine di individuare un professionista per la costituzione in giudizio dell'IPA avverso i ricorsi ex art. 414 c.p.c;
7. *Che*, giusta Determinazione Commissariale n. 68 del 8/02/2019 è stato affidato all'Avv. Giacomo De Micco l'incarico di assistere in giudizio l'Istituto avverso i ricorsi ex art. 414 c.p.c.;
 8. *Considerato che*, all'esito del giudizio, il Giudice di prime cure con Sentenza n. 9424/19, ha condannato l'Istituto al risarcimento del danno per violazione di norme imperative in materia di ricorso al lavoro somministrato, nonché al pagamento delle differenze retributive nei confronti delle ricorrenti;
 9. *Rilevato che*, in data 8.11 u.s. il procuratore delle parti attrici ha proceduto con la notifica della sentenza in discussione, al fine di innescare la decorrenza del termine breve per l'appello;
 10. *Considerata*, pertanto, necessaria ed indifferibile l'esigenza di impugnare l'intestato provvedimento n. 9424/19 da parte di IPA per impedire il passaggio in giudicato della citata sentenza;
 11. *Rilevata* tuttavia la mancanza di personale interno idoneo all'espletamento dell'incarico di cui sopra, per il quale si richiede necessariamente le competenze idonee all'espletamento dell'incarico giudiziale e pertanto di un soggetto abilitato al patrocinio legale;
 12. *Considerata* la peculiarità del *thema decidendum* nonché la delicatezza della questione trattata, l'Ufficio Commissariale ritiene opportuno avvalersi di un supporto altamente qualificato cui affidare l'attività giudiziale in parola, onde tutelare il buon andamento dell'Istituto, in ottemperanza ai principi di efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità;
 13. *In tal senso*, richiamati i contenuti delle Linee guida dell'ANAC n. 12 approvate con Deliberazione del consiglio dell'Autorità n. 907 del 24/10/2018 in materia di affidamento dei servizi legali di cui all'art. 17 del codice dei contratti pubblici rubricato "Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi, al paragrafo 3 delle linee



guida viene indicato che *“l’affidamento diretto a un professionista determinato di uno dei servizi legali di cui all’art. 17, comma 1 lettera d) del codice dei contratti pubblici è possibile nel rispetto dei principi recati dall’art. 4 del codice solo in presenza di specifiche ragioni logico motivazionali che devono essere espressamente illustrate dalla stazione appaltante nella determina a contrarre..... l’affidamento diretto può ritenersi conforme ai principi di cui sopra in caso di assoluta particolarità della controversia ovvero della consulenza, tale da giustificare l’affidamento al soggetto individuato dalla stazione appaltante”*;

14. *Che*, in considerazione della assoluta particolarità della questione trattata occorre far riferimento ad un professionista legale esperto della materia in discussione;
15. *Rilevata*, la materia del contendere, l’Ufficio Commissariale prendeva contatti con il Prof. Avv. Angelo Pandolfo altamente esperto in materia giuslavorista ed iscritto all’Albo degli avvocati dell’IPA, al fine di valutare gli estremi per proporre appello avverso il richiamato provvedimento;
16. *Considerato* il preventivo, esibito in atti, presentato dall’Avv. Angelo Pandolfo, giusta nota CS.5388/2019 del 27/11/2019 di € 10.000,00 oltre accessori di legge in considerazione del valore della causa e dei parametri minimi/medi previste dalle tabelle ministeriali di cui al DM.55/2014 e s.m.i.
17. *Dato atto*, che in ottemperanza ai principi sopra espressi, si rende necessario avvalersi del patrocinio legale di un professionista legale iscritto all’Albo degli avvocati dell’IPA esperto nella materia del lavoro, procedendo al conferimento di un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di prestazione d’opera intellettuale ai sensi dell’art. 2229 e seguenti del c.c.;
18. *Considerato che* nell’ottica di un risparmio generale dell’Istituto, l’Ufficio Commissariale ha negoziato con il Professionista uno sconto su quanto richiesto addivenendo lo stesso a ripresentare un preventivo ulteriormente ridotto, prima di € 7.500,00 oltre oneri e in ultimo presentando pertanto, una nuova offerta di € 7.000,00 oltre oneri di legge;
19. *Vista l’urgenza* di provvedere al fine di interrompere eventuali prescrizioni e decadenze;



20. *Rilevata* positivamente la competenza professionale richiesta per lo svolgimento dell'incarico tra cui quella dell'Avv. Angelo Pandolfo, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi;

21. *Visto* il curriculum, esibito in atti, dell'Avv. Angelo Pandolfo, esperto in diritto del lavoro e di previdenza sociale;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- di affidare all'Avvocato Angelo Pandolfo del Foro di Roma il ricorso in appello avverso la Sentenza n.9424/19 - rgn. 23126/2018 emessa dal Tribunale di Roma Sez. Lavoro;
- di impegnare la somma complessiva di € 7.000,00 oltre oneri di legge CPA al 4% € 280,00 e IVA al 22 % € 1.601,60 per complessivi € 8.881,60 sul capitolo 01.04.02 del bilancio preventivo 2019.
- di impegnare la somma di € 569,25 per il versamento del Contributo Unificato previsto dal D.L.132/2014 (decreto giustizia) sul capitolo 01.04.02 del bilancio preventivo 2019.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione verrà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Serini



Il **Responsabile del servizio finanziario**, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio di previsione
01.04.02	411/2019	8.881,50	2019
01.04.02	412/2019	569,25	2019

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Li, 5/12/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Prof. Fabio Serini

